

CARCERI:FORUM SALUTE DETENUTI, BUONE CONDIZIONI SOLO PER 20%

(V: FINANZIARIA: EMENDAMENTO...' DELLE 13.31)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 20 NOV - Salute e carcere sembrano essere due termini inconciliabili: godono di buone condizioni infatti solo il 20% dei detenuti, mentre per il 75% è mediocre o scadente e grave per il 4-5%. Sono alcuni dei dati presentati questa mattina dal Forum nazionale per il diritto alla salute dei detenuti e delle detenute durante il convegno "Diritto alla salute in carcere".

"Si tratta di dati e stime raccolti nel 2004-2005 dal Dipartimento di amministrazione penitenziaria - ha spiegato Bruno Benigni del Forum - lontani, purtroppo, dal vero per difetto. E' evidente comunque come lo stato di salute dei detenuti sia nettamente peggiore di quello dei cittadini liberi".

Tra le patologie più diffuse, "si documenta che il 25% delle persone in carcere è tossicodipendente - continua Benigni - il 16% è affetto da deficit di masticazione, il 17% ha malattie mentali, il 10% patologie cardiocircolatorie, e il 9% malattie infettive, con hiv e recrudescenza della tubercolosi". (ANSA).

Y85-MRB/

S0B S04 R46 QBXB

FINANZIARIA: EMENDAMENTO GOVERNO PER SANITA' CARCERE A SSN (2)**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 20 NOV - Dopo l'approvazione dell'emendamento alla Finanziaria, vi sono altri passaggi perché il trasferimento della sanità carceraria al Ssn divenga effettivo. "Il presidente del Consiglio - spiega Manconi - avrà a disposizione 90 giorni, quindi entro il mese di marzo diciamo, per emanare un decreto con cui disciplinare il trasferimento delle competenze, delle risorse, delle professionalità, dei servizi, delle strutture e delle attrezzature. Successivamente bisognerà coinvolgere i sindacati maggiormente rappresentativi per il trasferimento dei lavoratori al Ssn, per gestire il mantenimento dei rapporti di lavoro e valorizzare le professionalità che hanno svolto un'attività preziosa in questi anni".

Dopo di che, aggiunge Leda Colombini, presidente del Forum, "anche la Conferenza Stato-Regioni avrà la sua parte per rendere operativa quest'implementazione, per decidere ad esempio la quantità di personale da assegnare regione per regione e stabilire gli obiettivi di salute. Siamo comunque soddisfatti che siano state destinate all'obiettivo il doppio delle risorse stanziare precedentemente dal Governo di centrodestra". (ANSA).

Y85-CR/

S0A S04 R46 QBXB

SANITA':ROSSI,CONFERMO IMPEGNO REGIONI PER CARCERI IN SSN**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 20 NOV - Gli assessori regionali alla Salute confermano il loro impegno "per garantire un'effettiva presa in carico dei detenuti, dei minori e degli ospedali psichiatrici giudiziari, così come previsto dal decreto legislativo 230/99". E' quanto ha fatto sapere Enrico Rossi, coordinatore degli assessori alla Sanità nella Conferenza Stato-Regioni, in una lettera inviata oggi al Forum per la salute dei detenuti e delle detenute.

"Alcune regioni - prosegue Rossi nella sua lettera - tra cui il Lazio e la Toscana, hanno già avviato questo percorso con delle leggi regionali, nell'ambito del titolo V della Costituzione. Ma è senz'altro necessaria una legge nazionale che dia la certezza delle risorse e definisca il quadro del passaggio della sanità penitenziaria al Ssn, così come prevede l'emendamento alla Finanziaria che presenterà il Governo".

Anche Giovanni Bissoni, assessore alla Sanità dell'Emilia Romagna, ha fatto arrivare tramite lettera il suo sostegno e garanzia di collaborazione perché il processo si concluda più velocemente possibile.

Y85-MRB/

S0B S04 R46 S41 S42 QBXB

FINANZIARIA: EMENDAMENTO GOVERNO PER SANITA' CARCERE A SSN**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 20 NOV - Il Governo presenterà alla commissione Bilancio della Camera, entro la fine di questa settimana, un emendamento alla Finanziaria perché le risorse e la gestione della sanità penitenziaria passino al Ssn.

Lo ha annunciato il sottosegretario alla Giustizia, Luigi Manconi, insieme ai membri del Forum nazionale per il diritto alla salute dei detenuti, oggi durante il convegno "Diritto alla salute in carcere".

"Una svolta paragonabile a quella della legge Gozzini - ha detto Manconi - che però non è scontata. L'emendamento alla Finanziaria deve superare infatti le resistenze di alcuni segmenti dei sindacati di settore".

L'emendamento all'art.47 della legge di bilancio dello Stato prevede in particolare che siano trasferite al Fondo sanitario nazionale, dal 2008, per il successivo riparto alle Regioni, 157,8 milioni di euro per il 2008, 162,8 milioni per il 2009 e 167,8 milioni per il 2010. Di questi, 147,8 milioni saranno a carico del bilancio del ministero di Giustizia. Dal ministero della Salute verranno invece 10 milioni per il 2008, 15 milioni per il 2009 e 20 per il 2010. A questi vanno inoltre aggiunti altri 2 milioni di euro, dal bilancio del ministero della Salute per coprire gli oneri e le spese del personale che transiteranno dai ruoli organici del ministero della Giustizia a quelli del Ssn. (ANSA).